

PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

## RENDICONTO GENERALE 2007

Ratei passivi



**RATEI PASSIVI**

Fattori della produzione consumati nel 2006 (impegnati nel 2006) ma non ancora pagati dove si profila un debito nei confronti di un fornitore che ha già fornito il servizio o il bene.

Nel conto economico sono tra i costi della produzione (impegni in conto competenza 2004 su u.p.b. 1.1.1.3)

Nello stato patrimoniale sono ratei passivi.

*dati da mastro del bilancio u.p.b. 1.1.1.3. (voce "rimanente" in competenza)*

Impegno	capitolo	importo	deduzioni da importo	motivo	totale
12937	4010	1.234,24	235,14	quota non consumata	999,10
12652	4071	207,90	47,20	fruita 2008	160,70
13036	4150	1.757,57	439,00	fruita 2008	1.318,57
13037	4170	767,54	395,54	servizi non effettuati 2007	372,00
		<b>3.967,25</b>	<b>1.116,88</b>		<b>2.850,37</b>

0,37

**Nota :**

importi da mastro del bilancio u.p.b. 1.1.1.3. (voce "rimanente" in competenza) non considerati :

12651	4060	468,36
13112	4071	124,36
12976	4110	400,00
12738	4130	340,84
13006	4130	121,20
13123	4130	300,00
12349	4140	315,00
12669	4140	501,60
12664	4200	240,00
13000	4300	156,00
13080	4601	2.400,00
12486	4720	10.116,00
13126	4730	3.574,08

Trattasi di fattori della produzione non consumati nel 2006



PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

## RENDICONTO GENERALE 2007

Allegati

(art. 38 comma 2 d.p.r. 97/2003)



PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

## RENDICONTO GENERALE 2007

Situazione amministrativa  
(art. 38, comma 2, lettera a, d.p.r. 97/2003)



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
<b>Consistenza della cassa al 1 gennaio 2007</b>		€	<b>948.340</b>
<i>Riscossioni</i>	<i>in c/ competenza</i>	€ 1.220.637	
	<i>in c/ residui</i>	€ <u>368.931</u>	€ 1.589.568
<i>Pagamenti</i>	<i>in c/ competenza</i>	€ 994.461	
	<i>in c/ residui</i>	€ <u>460.320</u>	€ 1.454.781
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		€	<b>1.083.127</b>
<i>Residui attivi</i>	<i>degli esercizi precedenti</i>	€ 709.779	
	<i>dell'esercizio</i>	€ <u>12.300</u>	€ 722.079
<i>Residui passivi</i>	<i>degli esercizi precedenti</i>	€ 1.076.051	
	<i>dell'esercizio</i>	€ <u>283.254</u>	€ 1.359.305
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2007</b>		€	<b><u>445.900</u></b>

<b>Parte indisponibile:</b>	
accantonamenti allo stato (10040)	16.979

<b>Parte disponibile vincolata al :</b>	
fondo per i rinnovi contrattuali in corso (10015)	5.000
quota accantonamento TFR (10038)	20.500
copertura totale capitolo 11060	10.000
realizzazione sentieri - (11070)	160.800
Spese per la ricerca scientifica (11300)	24.110
liquidazioni TFR - (15010)	65.349
	<b>TOTALE</b>
	<b>285.759</b>

<b>Parte disponibile non vincolata :</b>	
copertura parziale stanziamento 5210	7.262
copertura parziale cap. 5450	
copertura parziale cap.5491	10.000
copertura parziale cap. 6040	10.000
copertura parziale cap 6100	10.000
copertura totale cap. 6300	30.000
copertura parziale cap. 11050	5.000
copertura totale capitolo 11120	25.000
copertura totale cap 11300	10.000
copertura parziale capitolo 12020	
arredi vogogna (12010)	
	<b>TOTALE</b>
	<b>107.262</b>

<b>Riepilogo</b>	
avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2007	445.900
quota applicata al bilancio di previsione 2008	410.000
di cui	
parte indisponibile da versare allo Stato	16.979
parte disponibile vincolata	285.759
parte disponibile	107.262
	<b>TOTALE</b>
	<b>410.000</b>
<b>da applicare dopo variazione di Bilancio in parte vincolata al cap 11060.</b>	<b>35.900</b>

PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE  
**ValGrande**

# RENDICONTO GENERALE 2007

Relazione sulla gestione  
(art. 48 d.p.r. 97/2003)



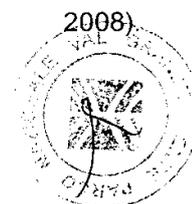
**Relazione sulla gestione**

(art. 46 d.p.r. 97/2003)

L'anno 2007 è stato utilizzato per mettere a regime alcune indicazioni della parte politico amministrativa dell'Ente. Il proseguo delle azioni per la conclusione di progetti di studio e censimento sulla fauna degli ungulati, il progetto di marchio del parco, la messa a regime del rifugio Parpinasca finalmente aperto, l'impianto organizzativo per la gestione dell'agriturismo con allevamento in quota all'alpe Straolgio, lo studio di fattibilità per l'energizzazione con sistemi assolutamente rinnovabili e ad impatto zero per gli alpeggi intorno a Parpinasca, sfruttando il salto dell'acquedotto con l'integrazione dell'energia solare e le altre innumerevoli attività per rendere la fruizione più sicura e consapevole nel Parco Nazionale Val Grande.

Non conosciamo ancora gli esiti delle richieste per concludere positivamente l'annosa vicenda per la pianta organica, immutata da anni ferma a 10 dipendenti. Come avevamo previsto, la figura del Direttore dr. Tullio Bagnati, ha portato la grande novità per il nostro Parco di veder conclusi i progetti in tempi ragionevoli e di coordinare organicamente il lavoro del personale attraverso le indicazioni dell'amministrazione oltre ad applicare diffusamente i crono programmi alle varie attività come nelle moderne aziende, raggiungendo così gli obiettivi comunicati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Non è ancora stata espressa invece dal personale subordinato, la volontà di poter percepire "incentivi" sulla produttività, più volte sollecitato dalla presidenza, evidentemente non essendo ancora maturi i tempi; questo approccio diverso al lavoro, si prevede possa avvenire in modo naturale nel momento in cui i lavoratori decideranno le modalità e la necessità di meritocrazia anche nel lavoro subordinato. La dotazione organica attuale è ancora ritenuta insufficiente a soddisfare tutte le necessità dell'Ente non è stato ancora ottenuto l'ampliamento della dotazione organica, già deliberata nel dicembre 2002 dal Consiglio Direttivo, che prevedeva un ampliamento a 17 unità a seguito del blocco delle assunzione da parte della Legge Finanziaria 2003.

In tale contesto si è provveduto ad inviare una relazione sui fabbisogni di personale al fine di concorrere alla rideterminazione ed incremento della pianta organica così come previsto, per i parchi nazionali, dai commi 337 e 338 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria



La struttura dell'Ente prevede la ripartizione nei seguenti servizi:

- amministrativo - finanziario
- pianificazione e gestione risorse
- promozione e conservazione della natura.

Oltre a questa struttura, opera il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, (CTA) che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente.

Il bilancio è strutturato in un unico centro di costo, stante l'esiguo numero di dipendenti e l'unicità della figura dirigenziale, in capo al Direttore.

I costi dei singoli progetti o programmi sono rinvenibili nella documentazione allegata alla nota integrativa, prevista dall'art. 44 del d.p.r. 97/2003.

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'anno 2007, l'attività dell'Ente nel settore lavori pubblici è stata rivolta:

- 1) all'esecuzione dei lavori che afferiscono all'attività ordinaria, da svilupparsi nel corso dell'esercizio finanziario, volti alla manutenzione degli immobili in gestione al Parco (bivacchi, punti informazione, centri visita, musei, ...) e alla manutenzione della rete dei percorsi escursionistici, dei sentieri natura e delle infrastrutture allestite per la fruizione dell'area protetta;
- 2) alla manutenzione straordinaria degli immobili in uso al CFS-CTA;
- 3) alla conclusione di opere e alla prosecuzione di programmi già avviati negli anni precedenti, finalizzati alla fruizione del Parco (strutture ricettive e sentieri).

Per l'esecuzione dei lavori conseguenti all'attività ordinaria di cui al punto 1), l'Ente Parco si è avvalso prevalentemente di operatori economici esterni, ma ha sperimentato anche, con soddisfazione, l'impiego di personale esterno, coinvolgendo con un tirocinio di sei mesi presso l'Ente Parco un operaio manutentore, mediante progetto di inserimento rimotivazionale concordato con il Centro Impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Con gestione diretta dei procedimenti da parte dell'Ente :

- 1) d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento per l'Ambiente dislocato presso il Parco della Val Grande, si è avviata la manutenzione degli stabili destinati al

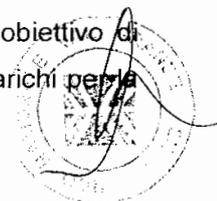


CFS-CTA, individuando come prioritario l'intervento di risanamento dall'umidità del **comando stazione di Colloro (Premosello Chiovenda)**, per il quale si è proceduto alla progettazione e all'appalto dei lavori;

- 2) si è conclusa la realizzazione del **rifugio del Parco all'Alpe Parpinasca (Comune di Trontano)**, con l'esecuzione dei lavori di adeguamento tecnico, la posa degli arredi e l'acquisto delle suppellettili; sono state, conseguentemente, acquisite le autorizzazioni necessarie all'esercizio della struttura e, a seguito di gara ad evidenza pubblica, l'immobile è stato concesso in uso a terzi per la sua gestione; dal mese di settembre 2007, il rifugio è stato aperto al pubblico;
- 3) si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del **rifugio-ostello del Parco a Cicogna (Comune di Cossogno)**, relativi alla sistemazione degli esterni (facciate e pertinenze) e al rinnovo della copertura dell'immobile con posa d'impianti fotovoltaici per la produzione di elettricità e di acqua calda (II° lotto di interventi), a completamento dei lavori interni già eseguiti (I° lotto). L'intervento verrà concluso nel corso del 2008, a partire dalla stagione primaverile, con la fornitura e la posa degli arredi e delle suppellettili interne, le cui risorse sono già impegnate nel bilancio dell'Ente. L'opera costituisce un' "esperienza pilota" di recupero di edificio storico, dove si è positivamente sperimentato l'inserimento e l'impatto di tecnologie innovative per l'utilizzo di energia rinnovabile sull'architettura tradizionale. L'avvio dell'attività della struttura consentirà di riscontrare i livelli di efficienza e di risparmio energetico effettivamente conseguibili;
- 4) si è avviata la posa della segnaletica verticale nel Parco, utilizzando i "cartelli tipo" forniti gratuitamente al Parco dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e adottati sull'intero territorio provinciale. La posa è stata regolarmente eseguita lungo i sentieri di accesso al Parco in Comunità Montana Valle Ossola e in Comunità Montana Valle Cannobina. Ove possibile, è stato sperimentato, con risultati positivi, il coinvolgimento nell'attività, tramite i Comuni di appartenenza, di gruppi e associazioni locali.

Mediante accordi di programma e convenzioni stipulate tra il Parco ed altri soggetti pubblici locali:

- 1) si è proseguito nella realizzazione del programma d'investimenti denominato "**Recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna con realizzazione di bivacco d'appoggio al Pian Vadà (Comune di Aurano)**" - promosso dall'Ente Parco e realizzato in collaborazione con il Comune di Aurano - raggiungendo l'obiettivo di appaltare i lavori di realizzazione del bivacco (I° lotto) e di affidare gli incarichi per la



progettazione e la realizzazione del restauro del tratto più alto della strada militare Cadorna, tra Passo Folungo e Pian Vadà (II° lotto);

- 2) a conclusione del recupero architettonico del nucleo edilizio di **Alpe Straolgio (Comune di Malesco)**, si è avviato un nuovo programma d'interventi, da attuare con la collaborazione del Comune di Malesco, in virtù del quale, nel corso del 2007, si è provveduto all'allestimento interno degli edifici (arredi e attrezzature) e all'affidamento dello studio relativo alla reintroduzione delle attività agro-pastorali, in funzione della conservazione del pascolo alpino e della salvaguardia del paesaggio e della biodiversità.

L'Ente Parco ha, inoltre, partecipato al **Piano Territoriale Integrato** promosso dal Comune di Verbania e candidato al finanziamento con fondi straordinari della Regione Piemonte, con il programma d'investimenti denominato **"Ecositi: luoghi e progetti per una economia sostenibile nei territori della Valgrande"** ed incentrato sulle seguenti linee d'investimento:

- 1) Ricettività diffusa (progetti pilota per eco-villaggi), come opportunità di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente in funzione di un modello ricettivo da sviluppare nei centri e nuclei gravitanti sul parco, a complemento ed integrazione di un modello esistente nelle aree limitrofe prevalentemente di tipo alberghiero;
- 2) Fossil free energy network, come occasione per promuovere, accanto agli interventi già realizzati nelle strutture del parco, una rete di applicazioni-modello di tecnologie alternative in campo energetico (impianti ad energia solare termica e fotovoltaica, energia micro-idroelettrica in ottimizzazione dei soli "salti idrici" degli acquedotti di paese con sorgenti in quota; micro-cogenerazione; celle a combustibile; biomassa);
- 3) Green web, cioè la costruzione di una connettività di rete (sistemi wireless) a copertura del territorio del parco, e delle aree limitrofe, a supporto delle attività economiche e di servizio attivate.

\*\*\*\*\*

E' proseguita, anche nel 2007, l'attività di incentivazione prevista dall'art. 14 della legge 394/1991 e s.m.i., che l'Ente concretizza con continuità dal 1999, con bandi annuali per l'assegnazione di **contributi per il mantenimento delle tipologie edilizie tradizionali (ripristino e conservazione dei tetti in pioda)**, per immobili posti all'interno dell'area protetta.

Le risorse di competenza per l'anno 2007, hanno, purtroppo, potuto garantire solo la liquidazione dei contributi in esubero rispetto alla disponibilità economica dell'anno 2006



(come previsto dal Regolamento d'incentivazione), senza possibilità d'indizione di nuovo bando, a causa della limitata disponibilità di fondi per le azioni d'incentivazione, conseguente al forte ridimensionamento subito dai trasferimenti ordinari e alla ripartizione delle risorse dell'Ente tra le diverse attività istituzionali.

\*\*\*\*\*

*Le attività di ricerca e sviluppo* dell'Ente Parco Nazionale Val Grande nel corso dell'anno 2007 sono state:

Proseguimento dello studio, affidato nel 2005 all'Università dell'Insubria di Varese, relativo alla conoscenza e valorizzazione del *popolamento di Ungulati* del Parco. Nel mese di maggio 2006 era stata consegnata la relazione finale della prima parte dell'indagine che ha affrontato, in particolar modo, il camoscio e il capriolo. Nei mesi successivi era stata affidata la seconda parte della ricerca, rivolta anche alla popolazione di cinghiale che si è conclusa, per quanto riguarda la raccolta dati, nel mese di dicembre 2007. L'Ente ha così completato un'importante indagine che ha consegnato un quadro conoscitivo piuttosto approfondito sulle consistenze delle quattro specie di Ungulati del Parco (camoscio, capriolo, cervo e cinghiale), sulla distribuzione spaziale delle stesse e sullo stato delle relative popolazioni per quanto riguarda classi di età e distribuzione sessi. Le informazioni, raccolte in un database georeferenziato, permetteranno al parco di continuare, autonomamente con il proprio personale e con la collaborazione del CFS/CTA il monitoraggio delle specie e serviranno ad avviare eventuali azioni di gestione faunistica.

Attraverso un incarico affidato all'Università di Zurigo negli ultimi mesi del 2007 l'Ente ha acquisito la bozza della *carta geologica* che assembla i dati di conoscenza relativi a tutto il territorio del Parco e che permetterà di acquisire una carta tematica fondamentale per la pianificazione e la gestione delle risorse ambientali. Entro la fine del 2008 la carta verrà consegnata definitivamente e editata in un certo numero di copie.

Dal punto di vista strategico, nel 2006 l'Ente ha acquisito il progetto relativo al "*Marchio di appartenenza*" legato alla valorizzazione dell'emblema del Parco e al suo uso anche a livello economico. Tale progetto, presentato e condiviso con gli organi dell'Ente è stato implementato nel 2007 attraverso un seminario per addetti ai lavori alcuni incontri con le Associazioni di categoria per giungere infine – quale obiettivo dell'anno 2008 – a rendere operativo il progetto e a stampare un catalogo dell'offerta turistico ricettiva del Parco e del suo intorno.

Con la VII edizione delle Rassegna Enogastronomia "I Sentieri del Gusto" si è rafforzato il legame con le strutture ristorative del territorio e si è arricchito il Menù del Parco con il



Piatto 2007 (secondo portata) che si concluderà nel 2008 con il dolce.

Per quanto riguarda l'immagine del Parco è stato realizzato un nuovo strumento promozionale e precisamente un depliant cartaceo con testi in italiano, inglese e tedesco da distribuire a livello locale nel periodo estivo nelle strutture ricettive e in ambito internazionale nelle fiere di settore.

\*\*\*\*\*

L'Ente Parco non ha alcun collegamento o controllo di imprese. Unica partecipazione a società è l'acquisto, a far data dall'esercizio 2001, di n° 12 azioni del "Distretto Turistico dei Laghi", società consortile a responsabilità limitata, per un costo di £. 250.000 ad azione e, quindi, per un costo totale di allora £ 3.000.000 rimasto immutato .

\*\*\*\*\*

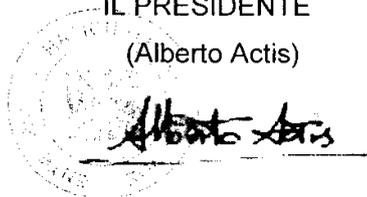
L'evoluzione della gestione vedrà lo spostamento nei prossimi mesi della sede del Parco, dall'attuale localizzazione provvisoria a Verbania, in Villa San Remigio, a Vogogna, a seguito dell'ultimazione dei lavori di restauro dell'immobile Villa Biraghi concordati nel corso del sopralluogo effettuato congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente ed il Comune di Vogogna lo scorso 29 gennaio, e la formalizzazione delle integrazioni al Comodato d'uso concordate nel corso del medesimo sopralluogo.

Al fine di garantire, non appena concluse le procedure di cui sopra, il tempestivo trasferimento degli uffici, l'Ente Parco ha già provveduto all'impegno delle risorse necessarie per la fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie alla riorganizzazione degli uffici nella nuova sede.

Verbania 4 aprile 2008

IL PRESIDENTE

(Alberto Actis)



PAGINA BIANCA